



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Disegno di legge concernente “Modifiche al decreto del Presidente della Giunta 13 novembre 1986, n. 177 (Regolamento dei servizi della biblioteca regionale)”.

Relazione illustrativa

La Biblioteca regionale aderisce al Sistema regionale del Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN) e al Catalogo collettivo nazionale dei periodici (ACNP) e, sulla base di quanto previsto dalla legge n. 106 del 15 aprile 2004, "Norme relative al deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico", è stata individuata quale Archivio della produzione editoriale preposto al deposito legale dei documenti pubblicati sul territorio regionale.

Oltre a quanto sopra, la Biblioteca regionale si occupa, altresì, dell'acquisto di opere librerie e pubblicazioni periodiche, per gli uffici regionali, secondo quanto previsto dall'art. 3 del “Regolamento dei servizi della biblioteca regionale”, approvato dal Consiglio regionale il 24 luglio 1986 ed emanato con Decreto del Presidente della Giunta il 13 novembre 1986, n. 177.

Tale organizzazione non risulta coordinata con le competenze, attribuite dalla legge regionale n. 1/1977 e dalla legge regionale n. 31/1998, nonché dai diversi atti organizzativi relativi alle competenze attribuite ai singoli centri di responsabilità dell'Amministrazione regionale.

In particolare, talune competenze sono ora in capo al Servizio gestione contratti di funzionamento degli uffici regionali dell'Assessorato degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, che regola, fra gli altri, l'acquisto di beni e servizi funzionali all'attività degli uffici regionali; ed altre, sono invece in capo al Servizio Comunicazione Istituzionale della Presidenza della Regione, cui spetta, fra le altre cose, l'attuazione del Piano annuale e pluriennale di comunicazione istituzionale ed il Supporto nella fornitura di beni e servizi per l'Ufficio Stampa, in coordinamento con le forniture in capo alla Centrale regionale di committenza della medesima Presidenza.

Pertanto, anche alla luce del progressivo trasferimento e pensionamento del personale assegnato alla Biblioteca regionale, la struttura della “Biblioteca”, facente capo alla Direzione generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, a partire dal 1 gennaio 2023, non potrà più garantire l'attività che non riguardi, strettamente, le proprie strette competenze bibliotecarie e, conseguentemente, ogni Direzione generale dovrà pertanto autonomamente provvedere agli acquisti di opere librerie, pubblicazioni periodiche, abbonamenti, etc., per i propri uffici regionali ovvero, qualora pertinente, potrà rivolgersi al Servizio gestione contratti per il funzionamento degli uffici regionali dell'Assessorato degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica ovvero al Servizio Comunicazione istituzionale della Presidenza della Regione.

Infine, andrà modificato il Regolamento dei servizi della biblioteca regionale, approvato dal Consiglio regionale il 24 luglio 1986 ed emanato con Decreto del Presidente della Giunta il 13 novembre 1986, n. 177, proponendo all'approvazione del Consiglio regionale la modifica e l'abrogazione di alcuni articoli, così come dettagliato nel disegno di legge allegato.